

329.22

# il bagno

OGGI E DOMANI

**TESSUTO**  
TERMOARREDO  
di CORDIVARI DESIGN  
PROGETTO di  
MARCO PISATI



BEHIND THE COVER 329

# DALLE IDEE AL SISTEMA DI IDEE

1972 - 2022. UNA STORIA LUNGA MEZZO SECOLO QUELLA DI CORDIVARI, CELEBRATA CON UNA COPERTINA/MANIFESTO CHE FOTOGRAFA BENE LO STATO DELL'ARTE DELLA RICERCA ESTETICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA ABRUZZESE. UNA STORIA COSTELLATA DA CINQUANT'ANNI DI FELICI INTUZIONI E DALLA CAPACITÀ DI METTERLE A SISTEMA.

[DI CRISTINA MANDRINI - FOTO DI CAMILLA ALBERTINI](#)

**ilbagno**  
**EXTRA+**  
**CLICCA  
QUI**



Mai uguale a sè stesso, per la particolare modalità di assemblamento "casuale", Tessuto può essere personalizzato anche grazie alla varietà, per forme e cromie, degli accessori disponibili a catalogo.



La finitura rosé del radiatore in copertina è inedita e nasce dalla ricerca Cordivari, che non si limita alla verniciatura a polvere ma tende ad esplorare processi innovativi per ottenere una nuova resa estetica.

**N**on poteva che essere il radiatore Tessuto, ultimo nato di casa Cordivari, il protagonista di questa copertina "skin" che apre l'anno dei grandi festeggiamenti del brand: 50 anni di storia aziendale rappresentano un successo entusiasmante e non scontato e Tessuto è il simbolo della volontà della famiglia Cordivari di spingersi sempre un po' più in là, per migliorare i processi aziendali e la qualità degli ambienti in cui vengono collocati i suoi prodotti. Una volontà che fa parte del Dna dell'azienda ci ricorda Luca Di Giannatale, responsabile marketing e comunicazione di Cordivari, citando alla lettera la mission aziendale "...finché avremo voglia di migliorarci esisterà la nostra azienda". Presentato lo scorso anno, alla vigilia dei 50 anni di Cordivari, il radiatore Tessuto porta la firma del designer fiorentino Marco Pisati e un carico di innovazione, estetica e tecnologica, tale da segnare l'ultimo dei tanti passaggi epocali che hanno trasformato l'azienda nel tempo fino a diventare quella che oggi conosciamo.

**Quindi, chiediamo a Luca Di Giannatale, come si può descrivere oggi l'azienda Cordivari?**

Di Giannatale\_ "Cordivari è un'azienda in continua crescita e grazie a una costante politica di investimenti e ampliamenti, programmati nel tempo, si è profondamente trasformata.

Organizzazione, infrastrutture, prodotti sono stati rivoluzionati; ciò che è rimasto costante è sicuramente la voglia, talvolta la necessità, di trovare nuove soluzioni e quindi di innovare e progredire".

**Che cosa significa progresso per un'azienda come Cordivari? Come si costruisce?**

Di Giannatale\_ "Se penso alla nostra storia, passata e recente, il progresso è stato segnato da una serie di intelligenti e fortunate intuizioni, accolte con entusiasmo e fiducia dalla proprietà.

A monte di queste intuizioni, tanti stimoli provenienti da osservazione, ascolto, studio. L'intuizione costituisce sicuramente lo strumento più importante della nostra storia, fino a segnarne alcune delle fasi più importanti".



COPERTINA  
Soggetto: **Tessuto**  
Foto: **Paolo Carlini**  
Video: **Igor Zilioli**





Nella foto a sinistra:  
Marco Pisati,  
Cristina Mandrini,  
Luca Di Giannatale,  
Alessandra Caprioni

**Ci può fare qualche esempio di intuizioni che hanno segnato una svolta?**

Di Giannatale\_ “La prima negli anni Ottanta, ad esempio, quando l’azienda ha capito che le cisterne per il gasolio, allora la sua specializzazione, avevano potenzialità anche come cisterne per l’acqua. Se ricordate, erano gli anni in cui si cominciava a smantellare l’eternit dai tetti delle case e la cisterna metallica ebbe un boom incredibile. Negli anni Novanta, ci fu l’altra grande intuizione: pensare allo scaldasalviette come a un oggetto d’arredo, non solo come a un elemento tecnico, un oggetto da valorizzare, non più da nascondere... così è nato il brand Cordivari Design”.

**Arrivati a 50 anni, per una dimensione aziendale importante come la vostra, forse però l’intuizione da sola non basta più....**

Di Giannatale\_ “Esatto, siamo consapevoli che la nostra sfida per il futuro sia proprio far sì che queste intuizioni, oltre a brillare nella testa di un imprenditore illuminato, possano essere pianificate e organizzate con intelligenza e competenza perchè l’innovazione si traduca in un modello sistemico.

Il nostro scopo è quello di migliorare ed efficientare al massimo la qualità della vita degli ambienti in cui vanno a inserirsi i nostri prodotti. Per farlo, lavoriamo quotidianamente su temi importanti come l’efficienza energetica e l’utilizzo responsabile delle risorse, ma non possiamo trascurare tutto ciò che riguarda la nostra organizzazione interna e l’innovazione degli strumenti di lavoro: fattori da cui dipende lo svolgi-

mento coordinato e ordinato delle nostre attività. Un esempio? il comparto vendita e il comparto marketing fino a qualche anno fa non dialogavano affatto tra loro, oggi sono strettamente connessi e imprescindibili l’uno dall’altro”.

**Come abbiamo già ricordato, nel 1989 nasce Cordivari Design, il cui punto di arrivo oggi è Tessuto di Marco Pisati, un radiatore versatile, infinitamente modulabile, leggero...**

Pisati\_ “Italo Calvino in Lezioni Americane scriveva che nelle sue creazioni amava “togliere peso”, un po’ come abbiamo fatto noi in questo progetto: riducendo le alette e diversificando gli spazi tra l’una e l’altra abbiamo fatto spazio alla luce e donato al radiatore quel senso di leggerezza che lo caratterizza. L’altro elemento che lo caratterizza sta proprio nel suo nome, nato andando a cercare idee in mondi diversi da quello a cui l’oggetto appartiene. Il nome Tessuto appartiene al mondo del tessile, un mondo che mi ha sempre affascinato e che mi ha aiutato a riportare il senso di morbidezza e di calore su un oggetto caldo, ma non certo... morbido”.

**Tessuto manifesta una leggerezza estetica ma anche materiale...**

Di Giannatale\_ “La scelta di utilizzare l’alluminio e l’utilizzo di tecnologie avanzate hanno permesso a Cordivari di presentare al mercato un prodotto molto solido, ma essenziale. Tutto ciò che non serviva è stato tolto, in virtù di una filosofia produttiva che tiene conto di linee guida moderne: sostenibilità, riciclabilità, efficienza” . ■